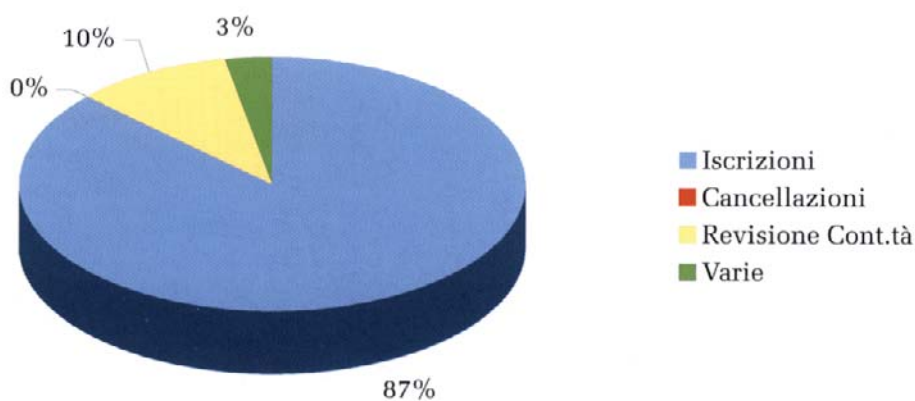
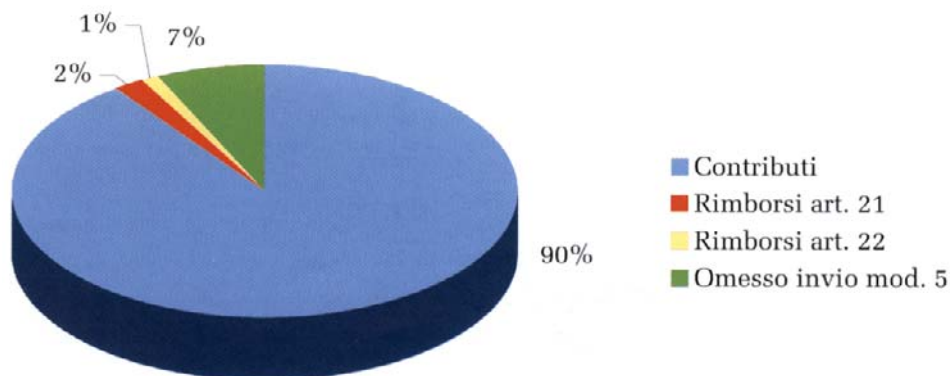


**Iscrizioni-controversi pendenti al 31.12.2007**

	N° Cause	Valore percentuale
Iscrizioni	59	87%
Cancellazioni	0	0%
Revisione continuità	7	10%
Varie	2	3%
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>100%</b>

**Suddivisione percentuale****Contributi-controversie pendenti al 31.12.2007**

	N° Cause	Valore percentuale
Contributi	613	90%
Rimborso art. 21	12	2%
Rimborso art. 22	9	1%
Omesso invio mod. 5	46	7%
<b>TOTALE</b>	<b>680</b>	<b>100%</b>

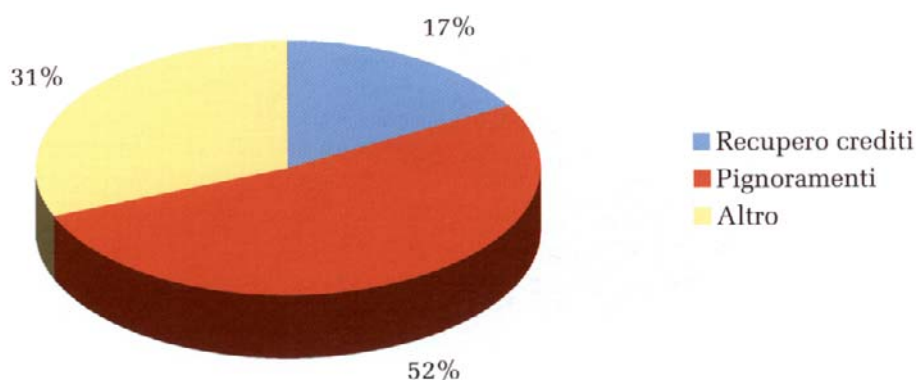
**Suddivisione percentuale**

**Varie controversi pendenti al 31.12.2007**

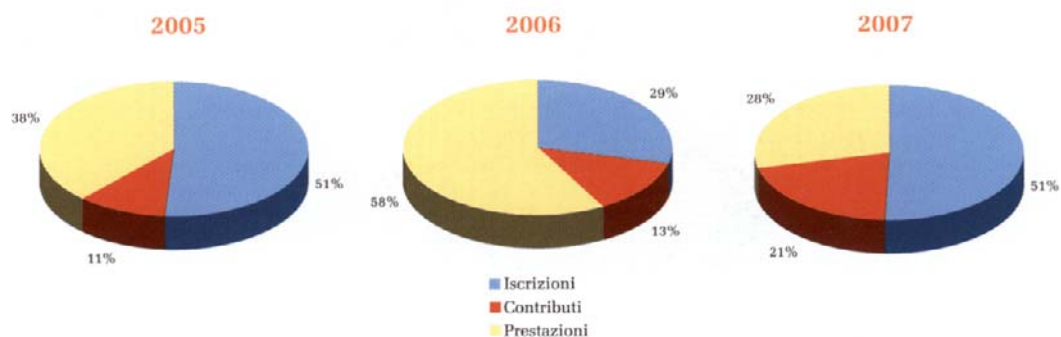
	N° Cause	Valore percentuale
Altro	48	31%
Recupero crediti (*)	27	17%
Pignoramenti c/o terzi	80	52%
<b>TOTALE</b>	<b>155</b>	<b>100%</b>

Note:

\* Come già rilevato, l'Ufficio attualmente gestisce ulteriori n. 88 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero dei crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92, nonché da crediti derivanti da istruttorie pensionistiche.

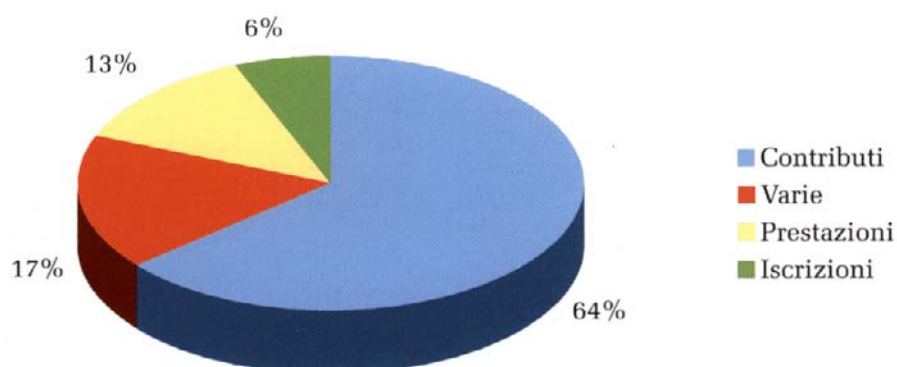
**Raffronto tra il numero dei reclami pervenuti nel 2005, 2006 e 2007**

	2005	2006	2007
Prestazioni	140	250	198
Iscrizioni	185	122	362
Contributi	39	54	150
<b>TOTALE</b>	<b>364</b>	<b>426</b>	<b>710</b>

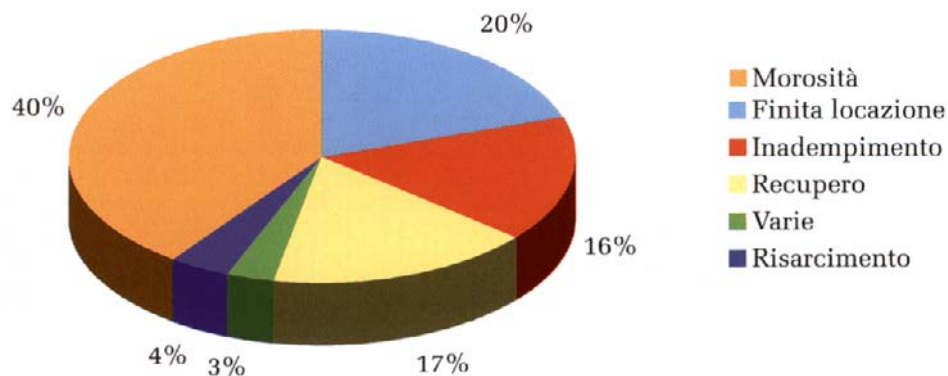
**Suddivisione percentuale**

**Controversie sorte nell'anno 2007**

Prestazioni	59
Iscrizioni	26
Contributi	299
Varie	78
<b>TOTALE</b>	<b>462</b>

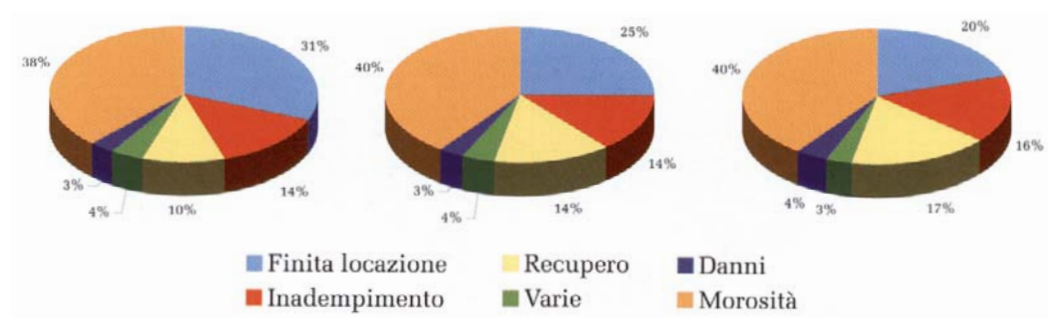
**Suddivisione percentuale****Controversie pendenti al 31 dicembre 2007**

Sfratto morosità	107
Sfratto finita locazione	53
Risoluzione per inadempimento	42
Recupero crediti	44
Varie	9
Risarcimento danni	10
<b>TOTALE</b>	<b>265</b>

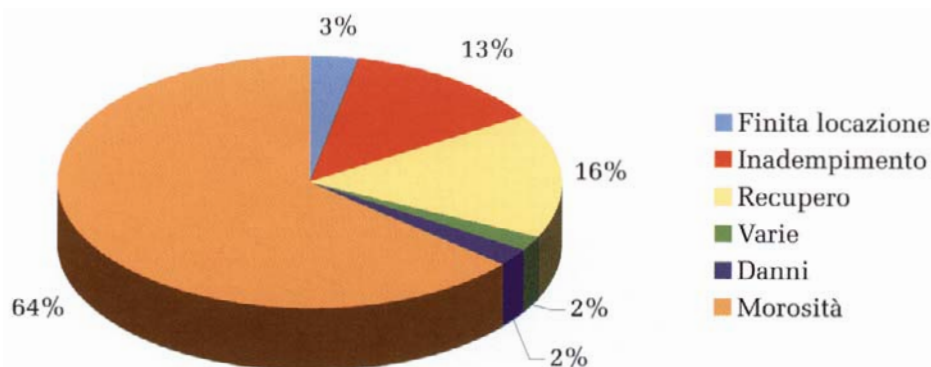
**Suddivisione percentuale**

**Raffronto tra le controversie pendenti al 31.12.2005, 31.12.2006 e 31.12. 2007**

	2005	2006	2007
Sfratto morosità	103	107	107
Sfratto per finita locazione	85	68	53
Risoluzione per inadempimento	37	37	42
Recupero crediti	28	37	44
Varie	12	12	9
Risarcimento danni	7	9	10
<b>TOTALE</b>	<b>272</b>	<b>270</b>	<b>265</b>

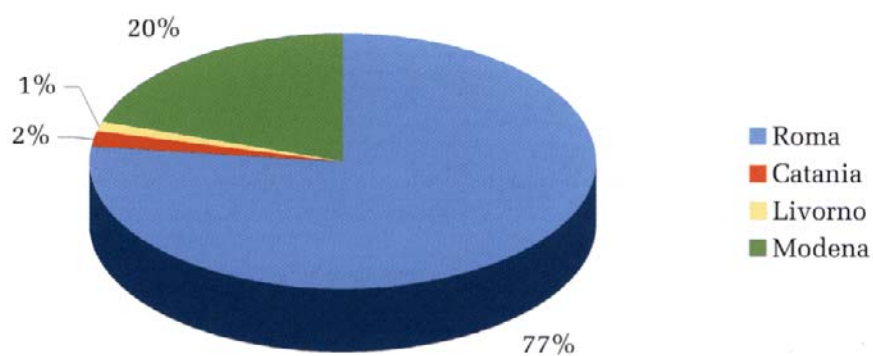
**Suddivisione percentuale****Suddivisione delle controversie sorte nel 2007 per argomento**

Sfratto per morosità	67
Recupero credito	16
Risoluzione per inadempimento	13
Risarcimento danni	2
Sfratto per finita locazione	3
Varie	2
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>

**Suddivisione percentuale**

**Suddivisione delle controversie sorte nel 2007 per foro**

Catania	2
Livorno	1
Modena	21
Roma	79
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>

**Suddivisione percentuale**

**IMMOBILIARE**

Il patrimonio immobiliare della Cassa Forense è composto da oltre trenta cespiti, tra complessi edilizi e singoli stabili, aventi destinazioni d'uso diversificate: direzionale, commerciale, abitativo.

A loro volta gli immobili possono essere suddivisi in tre categorie: di pregio, ovvero quelli con caratteristiche storico monumentali o altri elementi di valorizzazione; direzionali, quelli che ospitano attività e uffici direttivi o di commercio, solitamente più moderni e, perlomeno alcuni di essi, dotati di tecnologia avanzata; storici, appartenenti cioè al patrimonio primitivo della Cassa, prevalentemente abitativo e risalente a prima della privatizzazione dell'Ente.

Due fabbricati, in particolar modo, impreziosiscono il patrimonio immobiliare della Cassa: a Vicenza il Palazzo Gualdi del XV-XVI secolo, e a Bologna il Palazzo Angelelli, residenza nobiliare riedificata tra il XVII e il XVIII secolo e che ospita la sede del TAR dell'Emilia Romagna.

Palazzo Gualdi è impiantato sui resti di un teatro romano ed ha una pregevole facciata caratterizzata da un originale bugnato, una loggia con balaustra traforata, festoni e un gruppo scultoreo; una parte del fabbricato di elegante disegno architettonico è attribuita a Giulio Romano.

Palazzo Angelelli è situato in pieno centro storico di Bologna, sulla Strada Maggiore, il cui tracciato ricalca il decumano dell'originario impianto romano. Caratterizzato esternamente da un portico con cinque arcate a tutto sesto, l'interno contiene ornamenti architettonici di rilievo, busti e decorazioni di pregevole fattura.

Tra gli immobili di pregio può considerarsi compresa la Sede della Cassa di Via Ennio Quirino Visconti 8 a Roma, recentemente ampliata con il contiguo immobile di Via Belli 5, compresa in un complesso immobiliare nel tessuto ottocentesco del quartiere Prati in prossimità di Piazza Cavour, ove è ubicato il palazzo di Giustizia.

Gli uffici rivelano un aspetto moderno e sono dotati dei più moderni impianti. Tra gli ambienti di uso comune spiccano l'Auditorium, la Sala del Consiglio di Amministrazione e la Sala del Comitato dei Delegati, dotati delle più avanzate tecnologie.

Nelle vicinanze della sede figura inoltre l'immobile di Via Crescenzo/Piazza Adriana, mentre a ridosso di Via Nazionale sono ubicati i tre stabili corrispondenti ai civici 8, 10 e 12 di Via Palermo.

Sempre a Roma, lungo la via Nomentana, a Via Carlo Fea, la proprietà annovera quindi una villa d'epoca dotata di ampi spazi verdi con alberi di alto fusto, trasformata nel corso dell'anno in un albergo di pregio.

In Toscana, nel Comune di Collesalveti in Provincia di Livorno, si evidenzia infine Villa Carmignani, equidistante tra il capoluogo di provincia e Pisa. Questa proprietà, quasi completamente restaurata, consiste in una magnifica villa, incastonata in dieci ettari di parco in parte boschivo, costituita da una casa padronale, da una ex casa colonica, da una cappella gentilizia e da un piccolo edificio a suo tempo utilizzato come limonaia, trasformata quest'ultima in una elegante sala convegni.

Gli immobili direzionali comprendono l'immobile di Via Valadier, a poca distanza dalla sede, caratterizzato dal cemento armato a vista, finestre a nastro e motivi circolari, che annoverano l'immobile tra quelle costruzioni moderne che hanno contribuito a dare del quartiere ottocentesco anche un'immagine moderna.

L'immobile di Tor Pagnotta, ubicato nel quadrante sud-est della città a ridosso del GRA, è di concezione estremamente moderna e caratterizzato da facciate in curtain wall a specchio.

Lo stabile di Via Magenta, in stretta prossimità della Stazione Termini, e pertanto vicino a tutte le principali infrastrutture di trasporto, è interamente destinato ad uffici.

Nello stabile di Via Malfante, in prossimità della Via Cristoforo Colombo e originariamente destinato ad uffici, sono state nel corso dell'anno avviate le opere per la sua trasformazione in albergo.

Fuori Roma, tra le costruzioni moderne con caratteristiche direzionali, si distinguono lo stabile di Sesto Fiorentino, costruito con materiali di pregio e con tecnologie avanzate, l'immobile di Firenze, altrettanto moderno, e lo stabile di Viterbo.

Infine si elencano il complesso di San Lazzaro di Savena e il grande magazzino COIN a Milano.

Gli immobili ad uso abitativo a Roma, che rappresentano la parte più cospicua del patrimonio edilizio della Cassa, annoverano alcuni stabili che per le caratteristiche posizionali, la presenza delle infrastrutture di trasporto, quale ad esempio la metropolitana, nonché per la tipologia architettonica dell'immobile stesso, si rivelano di un certo pregio.

Tra questi si evidenziano il fabbricato di Via di Porta Fabbrica, in prossimità della Città del Vaticano, il complesso edilizio di Via Badoero, nello storico quartiere della Garbatella, gli stabili di Via Albertario, nel quartiere Aurelio, gli immobili di Via Nais e Via De Cristofaro, nel quartiere Trionfale.

Inoltre, anche se con caratteristiche posizionali meno pregiate, meritano attenzione l'immobile su Viale Marconi, quello su Piazzale del Caravaggio, che occupa un intero isolato, le tre palazzine a Clivo Rutario, in prossimità di Villa Pamphili. Infine, nel quartiere Monteverde, il complesso di Via Toscani e, nelle vicinanze di Viale Trastevere, lo stabile di Via Nievo. Alla Magliana, per ultimo, le tre palazzine di Via Rava.

Fuori Roma, tra gli immobili ad uso residenziale si annoverano il complesso edilizio Prato Verde a Modena, e lo stabile di Catania.

In termini di valore di bilancio, il patrimonio immobiliare è concentrato in prevalenza a Roma, mentre il restante è distribuito principalmente nel centro nord; la metà del patrimonio è quindi ad uso abitativo, che consta di circa 1.400 abitazioni, ed è concentrata nelle tre città di Roma, Modena e Catania. Gli immobili rimanenti, con destinazione d'uso non residenziale – ovvero ad uso direzionale, commerciale e ufficio –, sono distribuiti nelle città di Roma, Milano, Vicenza, Bologna e provincia (San Lazzaro di Savena), Firenze e provincia (Sesto Fiorentino), Viterbo.

Tra i privati, le più cospicue porzioni del patrimonio non residenziale sono locate a importanti conduttori come l'IBM e la New Tours a Sesto Fiorentino, l'ACI, la Upgrading Services e la Prime Hotel a Roma, il Gruppo COIN a Milano.

Per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, a Roma i locali di Via Crescenzo sono occupati da uffici del Ministero della Giustizia, lo stabile di Bologna ospita gli uffici del TAR e uffici distaccati del Ministero degli Interni, la Guardia di Finanza occupa gli immobili di San Lazzaro di Savena e di Viterbo. A Vicenza il Comune occupa una grossa porzione del fabbricato, l'immobile di Firenze è locato all'Università della città e a Sesto Fiorentino alcuni piani dell'immobile sono occupati alla ASL di Firenze.

Nel corso del 2007 sono stati sottoscritti complessivamente 126 contratti, di cui 90 ad uso abitativo, 11 ad uso diverso e 25 ad uso accessorio; dei contratti abitativi, 65 sono relati-

vi a nuove locazioni e 25 a rinnovi.

Corrispondono il canone con la forma del Rid bancario, recentemente introdotta come obbligatoria nei nuovi contratti di locazione, il 37% dei conduttori delle unità immobiliari ad uso abitativo, il 38% di quelle commerciali e il 42% delle unità accessorie.

Relativamente agli interventi di manutenzione, nel corso del 2007 sono state avviate e/o portate a termine una serie di iniziative edilizie, finalizzate alla riqualificazione del patrimonio edilizio in un'ottica di un graduale processo di recupero che, oltre a valorizzare gli stabili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, contribuiscono a tenere alto il nome della Cassa proprietaria.

Tra le più significative si segnalano le ristrutturazioni dei prospetti di alcuni stabili in Roma: quello di Viale Guglielmo Marconi e due dei tre edifici di Via Luigi Rava, sistemazione quest'ultima che comprende anche la sostituzione delle coperture realizzate in cemento amianto.

Sono stati anche ultimati i lavori per la centralizzazione dei contatori elettrici presso lo stabile di Via Toscani e la installazione dei nuovi quadri elettrici salvavita presso le unità immobiliari ancora prive di dette apparecchiature.

Presso i locali della sede, il 2007 ha visto l'avvio della realizzazione delle nuove sale riunioni al piano quinto; nella proprietà di Collesalveti, si è portato a termine il restauro della pregevole Limonaia di Villa Carmignani con la sua riconversione in sala convegni fino a cento posti.

Per quanto attiene le dotazioni tecnologiche dei fabbricati, è stato costante il loro monitoraggio e adeguamento al fine del mantenimento delle condizioni di sicurezza e di funzionalità degli ascensori, delle centrali di condizionamento e delle centrali termiche, alcune delle quali sono state dotate di impianto di telegestione e controllo a distanza.

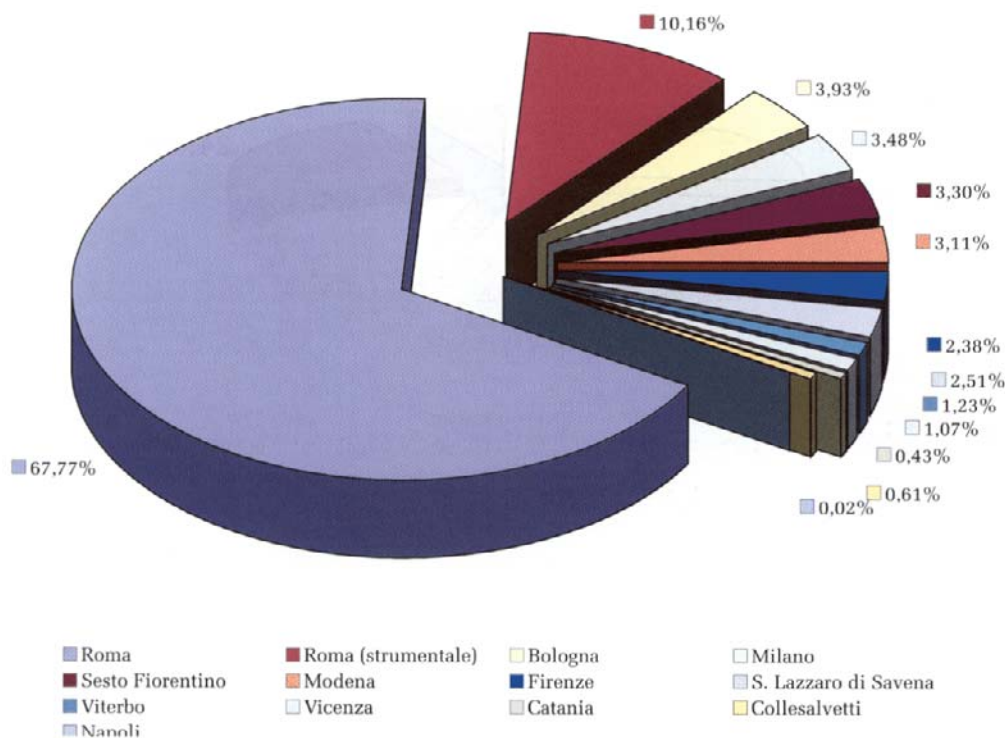
E' proseguita inoltre la sistemazione delle abitazioni riprese in consegna, mediante l'adeguamento degli impianti elettrici alla legge 46/90 e il rifacimento dei servizi igienici e delle cucine, lavori che consentono di locare abitazioni rispondenti alle norme e a canoni adeguati. Sono stati 36 gli appartamenti ristrutturati nel corso dell'anno 2007.



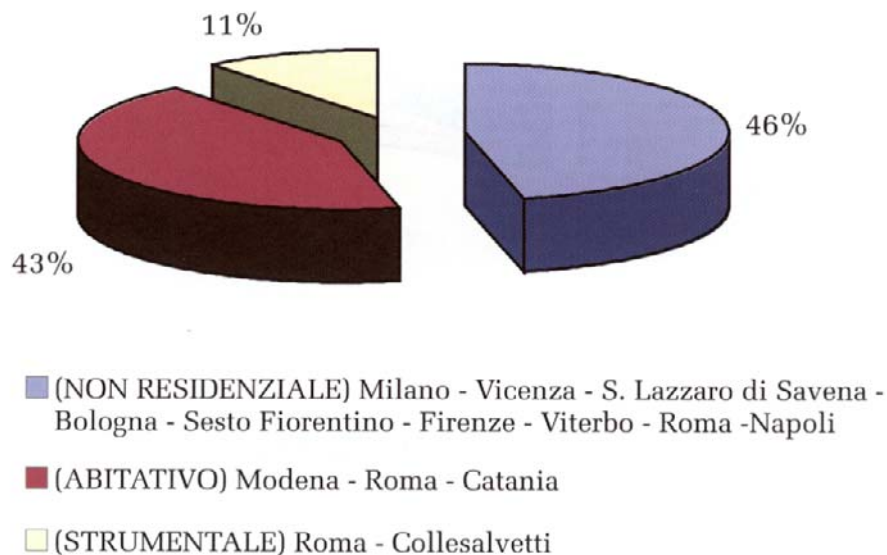
**Immobili sul territorio nazionale**

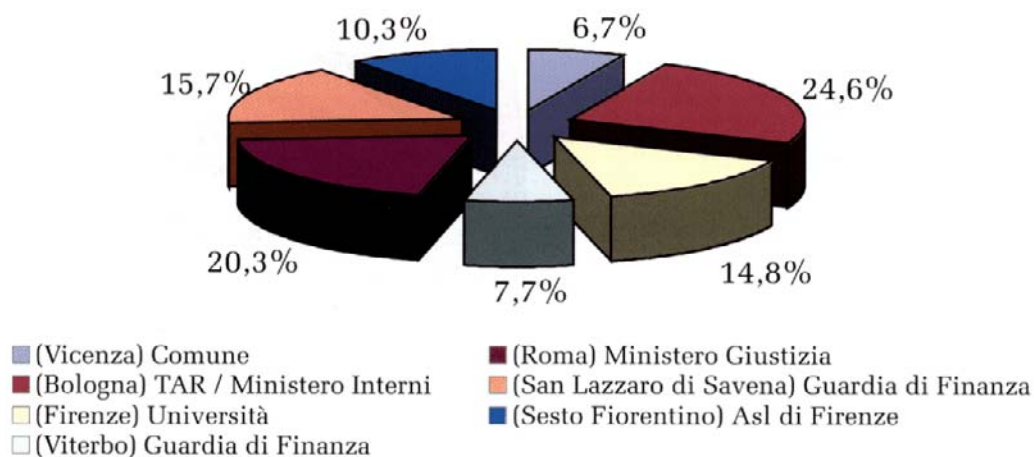
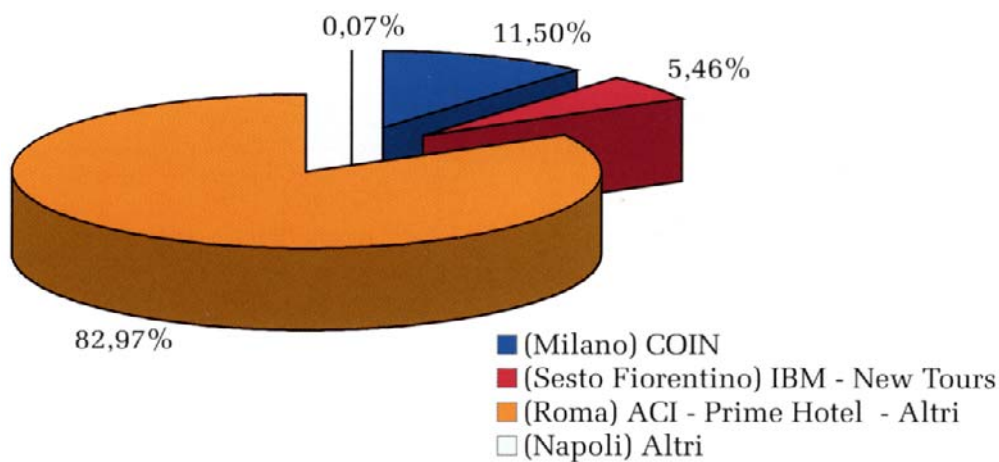


**Suddivisione del patrimonio immobiliare per città**



**Suddivisione del patrimonio immobiliare con destinazione d'uso non residenziale, abitativa e strumentale**



**Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso delle amministrazioni pubbliche****Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso privato**

Immobile	Valore al 31.12.07
Clivo Rutario 21 - Roma	7.329.515,95
Viale Marconi 150/174 - Roma	9.317.146,15
Via dei Georgofili - Roma	20.136.551,98
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	3.337.431,20
Via L. Rava 7 - Roma	5.803.703,33
Via Albertario 18/21 - Roma	12.079.898,06
Via L. Rava 33/35 - Roma	12.254.886,58
Via G. Badoero 51/61 - Roma	29.042.876,41
Viale Ammiragli/Via Nais/Via De Cristofaro - Roma	25.446.376,39
Via A. Toscani/Via Fiorini - Roma	35.621.369,51
<b>Roma abitativo</b>	<b>160.369.755,56</b>
MODENA	12.654.110,14
CATANIA	1.735.324,29
<b>PATRIMONIO ABITATIVO</b>	<b>174.759.189,99</b>
Via Magenta 5 - Roma	11.042.675,69
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	20.004.646,14
Via Valadier 42 - Roma	16.000.681,17
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	2.284.170,12
Via C. Fea 5 - Roma	5.822.834,91
Via A. Malfante 73 - Roma	10.878.415,11
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	20.961.316,82
Via Crescenzo 17	1.261.386,36
Via E. Q. Visconti 8/B - Roma	275.109,64
Via Crescenzo 17/b	3.590.830,06
Via Crescenzo 17/c	4.412.679,10
Pzza Adriana 9	3.934.780,63
Via Palermo 8, 10 e 12	14.550.208,05
<b>Roma non residenziale</b>	<b>115.019.733,80</b>
SESTO FIORENTINO	13.440.768,48
FIRENZE	9.664.833,42
VITERBO	4.983.571,95
NAPOLI	89.088,82
VICENZA	4.340.449,45
MILANO	14.157.314,37
BOLOGNA	16.005.812,21
SAN LAZZARO DI SAVENA	10.227.231,49
<b>PATRIMONIO NON RESIDENZIALE</b>	<b>187.928.803,99</b>
Via Belli (Adepp)	293.880,00
Via Belli 5	12.980.251,41
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	19.474.170,47
Via E. Q. Visconti - Romap.t. (ex informazioni)	1.631.045,86
Lungotevere Mellini 44 sc. Valadier 5 - Roma	420.333,91
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 12 - Roma	546.266,66
Lungotevere Mellini 44 sc Valadier int. 9 - Roma	561.446,19
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 4 - Roma	362.658,69
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma	2.300.682,92
Via E. Q. Visconti 8 p.t. (Auditorium) - Roma	3.043.243,84
<b>Roma strumentale</b>	<b>41.320.099,95</b>
COLLESALVETTI	2.469.368,76
<b>PATRIMONIO STRUMENTALE</b>	<b>43.789.468,71</b>
	406.771.342,66

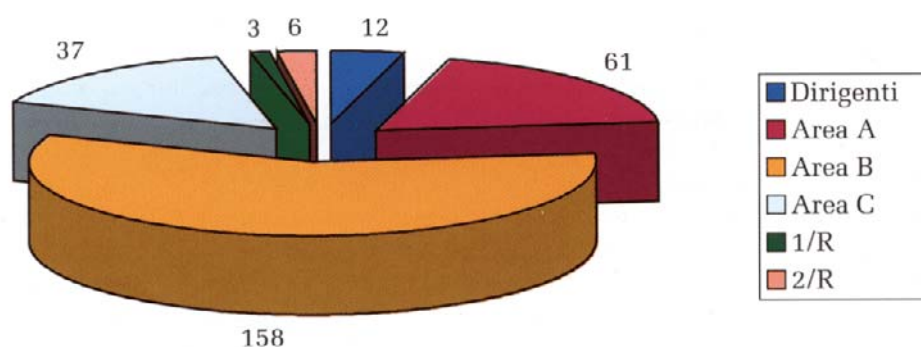
		Valore al 31.12.07	
	<b>Amministrazioni Pubbliche</b>		
(Vicenza)	Comune	4.340.449,45	
(Bologna)	TAR / Ministero Interni	16.005.812,21	
(Firenze)	Università	9.664.833,42	
(Viterbo)	Guardia di Finanza	4.983.571,95	
(Roma)	Ministero Giustizia	13.199.676,15	
(San Lazzaro di Savena)	Guardia di Finanza	10.227.231,49	
(Sesto Fiorentino)	Asl Firenze	6.720.384,24	
		65.141.958,91	
	<b>Privati</b>		
(Milano)	COIN	14.157.314,37	1
(Sesto Fiorentino)	IBM - Newtours	6.720.384,24	2
(Roma)	ACI - DS - Altri	102.113.937,65	5
(Napoli)	Altri	89.088,82	2
		123.080.725,08	
	<b>Privati - Amministrazioni Pubbliche</b>		
(PRIVATI)	Milano - Sesto Fiorentino - Roma - Napoli	123.080.725,08	
(PUBBLICO)	Vicenza - Bologna - San Lazzaro - Firenze - Viterbo - Roma	65.141.958,91	
		188.222.683,99	
	<b>Non Res - Abit - Strum</b>		
(NON RESIDENZIALE)	Milano - Vicenza - S. Lazzaro di Savena - Bologna - Sesto Fiorentino Firenze - Viterbo - Roma - Napoli	188.222.683,99	
(ABITATIVO)	Modena - Roma - Catania	174.759.189,99	
(STRUMENTALE)	Roma - Collesalvetti	43.789.468,71	
		406.771.342,66	
	<b>Città</b>		
	Roma	275.683.369,36	
	Roma (strumentale)	41.320.099,95	
	Bologna	16.005.812,21	
	Milano	14.157.314,37	
	Sesto Fiorentino	13.440.768,48	
	Modena	12.654.110,14	
	Firenze	9.664.833,42	
	San Lazzaro di Savena	10.227.231,49	
	Viterbo	4.983.571,95	
	Vicenza	4.340.449,45	
	Catania	1.735.324,29	
	Collesalvetti	2.469.368,76	
	Napoli	89.088,82	
		406.771.342,66	

### PERSONALE ORGANIZZAZIONE

Alla data del 31/12/2006 l'organico di Cassa Forense risultava costituito da 279 unità e successivamente, nel corso dell'anno 2007, si sono verificate due cessazioni dal servizio, una per pensionamento e l'altra per dimissioni.

La situazione dell'organico al 31/12/2007, pertanto, presentava la seguente consistenza: il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale, 10 dirigenti e 265 dipendenti a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per un totale di 277 unità.

La suddivisione nelle Aree di inquadramento dei 277 dipendenti in servizio al 31/12/2007 risultava così articolata: 12 Direttori/Dirigenti; 61 dipendenti inquadrati nell'Area contrattuale A; 158 appartenenti all'Area B; 37 all'Area C; 9 dipendenti inquadrati nelle Aree Professionali, in particolare: 3 nell'Area 1/R e 6 nell'Area 2/R.



Occorre specificare che, alla data del 31/12/2007, n. 14 dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato risultavano trasformati in *part time* per consentire ai lavoratori interessati di fronteggiare le loro necessità familiari.

Durante l'anno 2007 Cassa Forense ha fatto ricorso anche ad alcune prestazioni di lavoro a termine, in particolare, dopo una apposita selezione deliberata dal Consiglio di Amministrazione e svoltasi nel 2006, sono stati assunti tre dipendenti con contratto a tempo determinato per collaborare all'importante progetto della "bonifica" dei dati contributivi presenti nel sistema. I loro contratti avevano decorrenza febbraio 2007 e una durata annuale, che successivamente è stata prorogata fino al 31 luglio 2008.

Un altro dipendente a tempo determinato è stato assunto nel 2007 per un periodo di otto mesi, sempre previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, per collaborare presso l'Informatica su numerose attività di realizzazione software in ambito previdenziale.

Fra le posizioni gestite dall'Ufficio del Personale al 31/12/2007, si rammentano tre contratti di collaborazione coordinata a progetto, riguardanti rispettivamente il responsabile dell'*Internal Auditing*, il responsabile della sicurezza ex D. Lg.vo 626/94, ed il consulente informatico, la cui collaborazione si è conclusa il 31/03/2008.

Durante l'anno, l'Ente ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro interinale per un totale di otto risorse, per fare fronte a taluni picchi di lavoro (es.: iscrizioni e contributi), oppure a specifici progetti (es.: inserimento dati ai fini della gestione della polizza sanitaria a favore degli iscritti e loro familiari, peraltro con il sostanziale contributo economico della Società assicuratrice) nonché per sostituire alcune lavoratrici assenti per maternità.

In data 11 gennaio 2007 l'Adepp ha sottoscritto l'accordo con le Organizzazioni sindacali nazionali per il rinnovo della parte economica del Contratto collettivo nazionale degli impiegati, mentre il successivo 7 febbraio 2007 è stato siglato un Protocollo aggiuntivo e sottoscritto l'accordo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale dei dirigenti, anche qui limitatamente alla parte economica.

Entrambi gli accordi suddetti hanno validità biennale dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2007 e i relativi arretrati sono stati posti in pagamento in corso d'anno.

Il 31 dicembre 2007 risulta scaduta anche la parte normativa dei due CCNL e, avendo l'Adepp inviato disdetta alle Organizzazioni sindacali nazionali, nei primi mesi del 2008 sono iniziate le trattative per il loro rinnovo.

Uno degli argomenti che focalizzerà le trattative sindacali per la stipulazione del quarto CCNL, sarà la nuova disciplina "quadro" del premio aziendale di risultato, ossia della parte variabile della retribuzione, legata alla produttività annuale.

Il CCNL demanda le modalità di erogazione del suddetto premio alla contrattazione sindacale aziendale e, in proposito, si rammenta che l'accordo di secondo livello stipulato in Cassa Forense nel 2005 è scaduto alla data del 31 dicembre 2007 e, pertanto nei primi mesi del 2008 è stata avviata la trattativa interna per il suo rinnovo, in attesa della nuova disciplina che sarà introdotta dal CCNL.

Nel corso dell'anno 2007 le trattative sindacali aziendali in Cassa Forense hanno riguardato sostanzialmente due temi molto importanti, ossia: l'assistenza sanitaria, per la quale è stato stipulata una nuova polizza assicurativa collettiva a favore dei dipendenti a tempo indeterminato, i quali hanno la facoltà di estendere la copertura anche al nucleo familiare con onere a proprio carico, e la previdenza complementare, per la quale la Cassa si è impegnata ad aumentare il contributo a carico del datore di lavoro dal 2% al 3% della retribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2008.

L'Accordo *de quo* è stato stipulato il 13 settembre 2007 e ha fatto seguito alla importante riforma della destinazione del trattamento di fine rapporto introdotta dal D.Lvo. 5 dicembre 2005 n. 252, come modificato dal D.L. 13 novembre 2006, n. 279 e convertito in Legge con la Finanziaria 2007.

La predetta disciplina è entrata in vigore il 1° gennaio 2007 ed ha imposto ai lavoratori di scegliere, entro il 30 giugno 2007, la destinazione del proprio TFR maturato successivamente al 1° gennaio 2007, ossia il lavoratore ha dovuto decidere se destinarlo ad incrementare la propria previdenza complementare attraverso la devoluzione ad uno dei sette Fondi aperti con i quali Cassa Forense ha stipulato apposite convenzioni, ovvero se mantenere il predetto TFR presso il datore di lavoro (o meglio: presso l'apposito fondo di tesoreria statale gestito dall'INPS, essendo Cassa Forense un datore di lavoro con oltre 50 dipendenti) al fine di averlo liquidato all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Come previsto dalla legge, l'Ufficio del Personale ha espletato gli adempimenti relativi all'informativa ai lavoratori, sia impiegati nella struttura sia custodi presso gli stabili di proprietà, al fine di consentire loro di effettuare una scelta consapevole.

Si evidenziano, in proposito, i rapporti di lavoro dei portieri e pulitori dislocati presso gli stabili di proprietà di Cassa Forense, il cui numero si è ridotto a 33 unità, a seguito delle dimissioni rassegnate da una lavoratrice in Modena per raggiunti limiti di età. Si è provveduto alla sua sostituzione mediante la trasformazione in contratto a tempo pieno di una dipendente, in forza presso lo stesso stabile, già titolare di un contratto di lavoro part-time con mansioni di pulitrice.

Il Contratto nazionale di lavoro dei dipendenti da proprietari di fabbricati è scaduto il 31

dicembre 2006 e nel corso del 2007 ai suddetti lavoratori è stata corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Servizio Personale Organizzazione è stato impegnato, anche nel 2007, in alcuni progetti riguardanti la valorizzazione delle risorse umane.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati numerosi corsi di formazione, sia *in house* che "a calendario" in diverse materie ai quali sono stati iscritti circa 60 dipendenti interessati agli argomenti trattati (diritto del lavoro, finanza, fisco, immobiliare, informatica, contabilità, contrattualistica etc....).

Per quanto riguarda i corsi *in house*, personalizzati sulle esigenze della Cassa, si segnala che l'Ufficio ha organizzato, in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione, un corso in materia di sicurezza al quale hanno partecipato tutti i dipendenti e un corso di aggiornamento in materia di appalti rivolto al personale interessato alle novità introdotte dal Codice degli Appalti.

Anche nel 2007 è stato realizzato in sede il consueto corso annuale di aggiornamento sulle novità fiscali che coinvolge trasversalmente vari dipendenti appartenenti a diversi Servizi.

L'Ufficio, nel corso dell'anno, ha proseguito l'attività di inserimento dati nel programma per la gestione delle risorse umane "modulo avanzato".

In collaborazione con la Direzione Generale, nel corso dell'anno ha contattato una decina di Società di consulenza aziendale al fine di operare una valorizzazione preventiva che ha poi consentito al Consiglio di Amministrazione di individuare la Società specializzata che nel corso dell'anno 2008 procederà ad una ricognizione delle attività lavorative svolte nell'Ente e proporrà al predetto Organo una nuova organizzazione aziendale, nell'ottica della più razionale utilizzazione delle risorse umane, al fine di favorire l'eliminazione delle lavorazioni settoriali, introducendo le cosiddette lavorazioni a processo e comunque nell'ambito di una ottimale efficienza funzionale della Cassa.

Nel 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di bandire una gara, in ambito nazionale, ai sensi del Dlgs 163/2006, per l'affidamento del servizio di pulizia della sede per l'anno 2008, a cui hanno partecipato oltre 40 ditte.

Cassa Forense al fine di scegliere il contraente al quale affidare il servizio di pulizia della sede per l'annualità 2008, ha dato avvio ad un procedimento di gara in ambito nazionale, con procedura ristretta, ai sensi del D.lgs. 163/2006.

La procedura è stata avviata nel mese di settembre 2007 con la pubblicazione del bando di gara e si è conclusa con la stipula del contratto il 28/12/2007, con decorrenza 1° gennaio 2008 – 31/12/2008.

L'Ufficio ha redatto il bando di gara, il capitolato speciale e l'avviso di gara curandone anche le procedure di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sui giornali e sui siti internet.

In tutte le fasi del procedimento, l'Ufficio ha prestato assistenza amministrativa e tecnica alla Commissione, attraverso la gestione delle informazioni alle ditte partecipanti, la predisposizione dei verbali, la redazione delle lettere di convocazione ecc. A seguito di aggiudicazione della predetta gara alla nuova ditta, Cassa Forense beneficerà di un risparmio di spese per l'anno 2008 stimato intorno ai 30.000 euro.

L'Ufficio ha gestito anche altre gare e indagini di mercato per l'acquisizione di beni e servizi vari (cancelleria, servizio di corriere espresso, traslochi e trasporti etc..) e ha proceduto a svariati rinnovi contrattuali curandone le formalità e la trascrizione dei termini di disdetta e scadenza nell'apposito scadenziario contratti.

Altro ambito di attività ha riguardato la gestione e i rinnovi delle polizze assicurative stipulate negli anni passati dalla Cassa, alle quali si è aggiunta la nuova polizza sanitaria per i